

Abstract Code: SIT11902-93

L'Assistenza Primaria nel percorso formativo degli specializzandi in Igiene: risultati di una survey online

F. Patano ¹, C. Primieri ², D. Bernini ³, A. Barbara ⁴, S. Guicciardi ⁵, G. Reguzzoni ⁵, F. Lonati ⁶

(1) Gruppo di Lavoro PHC della Consulta degli Specializzandi Siti. Università degli Studi di Bari, (2) Gruppo di Lavoro PHC della Consulta degli Specializzandi Siti. Università di Perugia, (3) Gruppo di Lavoro PHC della Consulta degli Specializzandi Siti. Università di Parma, (4) Gruppo di Lavoro PHC della Consulta degli Specializzandi Siti. Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, (5) Gruppo di Lavoro PHC della Consulta degli Specializzandi Siti. Università di Bologna, (6) APRIRE Network. Brescia

Introduzione

L'OMS sottolinea la necessità di una trasformazione dei sistemi assistenziali, in una prospettiva integrata, multiprofessionale e multisettoriale, attuata soprattutto a livello territoriale e che preveda l'attivo coinvolgimento delle comunità. Appare dunque necessario che i futuri specialisti in Igiene siano formati per lavorare nell'ambito dell'Assistenza Primaria. In quest'ottica, il gruppo di lavoro "Primary Health Care" (PHC) della Consulta degli Specializzandi ha promosso una survey online per indagare i bisogni formativi e le conoscenze in tale area. Lo studio riprende un'analisi effettuata nel 2015 dal GdL PHC della SITl con l'obiettivo di monitorare e analizzare eventuali differenze.

Metodi

Da settembre 2018 a gennaio 2019 sono state raccolte le risposte degli specializzandi a una survey online costituita da 28 item. I bisogni formativi sono stati valutati rispetto a 22 aree tematiche dell'Assistenza Primaria. Il grado di soddisfazione è stato valutato tramite scala Likert 1-4.

Risultati

Hanno aderito alla survey gli specializzandi di 23 Scuole di Specializzazione (65,7%).

Dall'indagine è emerso che momenti formativi sull'organizzazione dei servizi territoriali vengono proposti da almeno il 74% delle Scuole di Specializzazione rispondenti. Nel 73,7% dei casi i contenuti prevedono sia aspetti clinici che organizzativi, solamente organizzativi nel 26,3%. Le tematiche maggiormente affrontate nelle Scuole riguardano: PDTA e rapporto ospedale-territorio (65,2%); sanità d'iniziativa, educazione alla salute ed educazione terapeutica (60,9%); malattie croniche e bisogni assistenziali complessi (60,9%). Le tematiche meno trattate riguardano: sanità penitenziaria (21,7%); assistenza protesica integrativa (21,7%). Per tutte le aree valutate l'interesse degli specializzandi all'apprendimento e all'approfondimento è superiore al 45%, mentre le competenze autovalutate (acquisizione di competenze base) non superano il 18%, con valori più bassi riscontrati per: sanità penitenziaria (8,2%); ICT, comunicazione e competenze relazionali (12,2%) e assistenza protesica integrativa (12,2%).

Nell'87% delle Scuole rispondenti viene offerta agli specializzandi l'opportunità di frequentare strutture di Assistenza Primaria; nel 78,3% tale possibilità è prevista nel percorso formativo della Scuola.

Il grado di soddisfazione medio (scala Likert 1-4) è pari a 3 per il tirocinio e 1,8 per la formazione teorica.

Conclusioni

Lo studio, a distanza di tre anni dalla precedente analisi, continua ad evidenziare un forte bisogno formativo degli specializzandi di Igiene, adeguato alle sfide future del Servizio Sanitario il cui baricentro dovrebbe essere sempre più spostato verso la Primary Health Care. È emersa, inoltre, un'elevata differenziazione di contenuti e modalità nell'offerta formativa. Sarebbe auspicabile, pertanto, maggiore collaborazione per uniformare le attività formative nelle Scuole italiane.